

La Bulgaria di Anita: «Un'esperienza bellissima, ho fatto amicizie che porterò con me»

Pubblicato: Martedì 28 Ottobre 2025



Tra gli stand di **Time to Move**, la [giornata di orientamento alle opportunità all'estero](#) che si è svolta [questa mattina a Varese](#), c'era anche quello di CSV Insubria, dedicato tra l'altro agli scambi giovanili in Europa. A raccontare la sua esperienza c'era Anita, 18 anni, che quest'estate ha partecipato a uno scambio culturale in **Bulgaria** insieme ad altre studentesse grazie ai percorsi peer to peer che l'associazione promuove nelle scuole.

«Eravamo di sette paesi, quindi il nostro gruppo era molto grande – racconta la ragazza – C'erano 35 persone e stavamo tutti nella stessa struttura. È stata un'esperienza molto divertente e si sono create delle belle amicizie».

Lo scambio non era fatto solo di momenti formativi, che in questa occasione approfondiva il concetto di benessere tra gli studenti europei «Abbiamo visitato delle città bulgare, siamo andati in piscina e abbiamo fatto anche flying yoga, con le acrobazie aeree. Molto bello», ricorda Anita con entusiasmo.



Anita con due sue “compagne di viaggio”

Le giornate erano scandite da attività diverse, ma le serate avevano una struttura particolare. «C'erano serate culturali dove ognuno presentava il proprio paese, portando magari dei cibi tipici o altre cose così. Poi c'erano le serate libere, per esempio siamo andate nei locali», spiega la diciottenne.



Quella dell'esperienza di Anita è una delle opportunità che Time to Move vuole far conoscere agli studenti varesini: scambi giovanili europei che permettono di viaggiare, imparare le lingue, conoscere nuove culture e stringere amicizie internazionali, il tutto spesso a costo zero grazie ai programmi dell'Unione Europea.

«Vogliamo che i ragazzi sappiano che ci sono veramente possibilità di esperienze formative anche di breve periodo», aveva spiegato l'assessora all'Istruzione Rossella Di Maggio presentando l'evento. E testimonianze come quella di Anita dimostrano che queste opportunità non sono solo sulla carta, ma esperienze concrete che lasciano il segno.

[Stefania Radman](#)

stefania.radman@varesenews.it